COMPONENTI ORGANI SOCIALI DAL 20/04/2001

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Avv. Maurizio de Tilla

Vice Presidente
Avv. Filippo Bove
Avv. Maria Anna Alberti

COMPONENTI

Avv. Marcello COLLOCA • Avv. Salvatore DI CRISTOFALO • Avv. Carlo DOLCI
Avv. Ignazio LI GOTTI • Avv. Vittorio MORMANDO • Avv. Edoardo VINCIGUERRA

COMITATO DEI DELEGATI

Presidente
Avv. Maurizio de Tilla

Vice Presidente Vicario
Avv. Filippo Bove

Vice Presidente
Avv. Maria Anna Alberti

COMPONENTI

Avv. Luigi AJELLO	**Avv. Maria Anna ALBERTI**
Avv. Antonio ALTAMURA	**Avv. Alberto BAGNOLI**
Avv. Andrea BARATTA	**Avv. Loretta BARLETTA**
Avv. Luigi BARONE	**Avv. Gian Pietro BATTISTINI**
Avv. Fausto Maria BELLATO	**Avv. Romano BLASI**
Avv. Fabio BOMBAGLIO	**Avv. Alberto BORELLA**
Avv. Domenico BORRELLI	**Avv. Giuseppe BOTTA**
Avv. Filippo BOVE	**Avv. Federico BUCCI**
Avv. Massimo BURGHIGNOLI	**Avv. Piercarlo CASTAGNETTI**
Avv. Rosa CENTOLA	**Avv. Giovanni CERIELLO**
Avv. Alessandro CHIODINI	**Avv. Mario CHIOFALO**
Avv. Marcello COLLOCA	**Avv. Domenico CONDELLO**
Avv. Pietro DAMIGELLA	**Avv. Renato D'AURIA**
Avv. Giuseppe DE DOMINICIS	**Avv. Giuseppe DELLA CASA**
Avv. Maurizio de TILLA	**Avv. Salvatore DI CRISTOFALO**
Avv. Carlo D'IPPOLITO	**Avv. Aurelio DI RELLA**
Avv. Carlo DOLCI	**Avv. Giampaolo FAGGIOLI**
Avv. Cesare FURLANI	**Avv. Paolo FUSCO**
Avv. Antonio GRAVINA	**Avv. Angelo GUIDA**

Avv. Vincenzo LA RUSSA
Avv. Dario LOLLI
Avv. Tommaso MANZO
Avv. Raimondo MASCALI
Avv. Gualtiero MELANO BOSCO
Avv. Gian Galeazzo MONARCA
Avv. Vittorio MORMANDO
Avv. Agostino PACCHIANA PARRAVICINI
Avv. Beniamino PALAMONE
Avv. Alessandro PERROTTA
Avv. Giantullio PIRILLO
Avv. Andrea RANDI
Avv. Giovanni ROMANO
Avv. Antonio ROSSO
Avv. Liborio SABATINO
Avv. Antonino SESSA
Avv. Domenico SORRENTINO
Avv. Dino VALENZA
Avv. Edoardo VINCIGUERRA
Avv. Andrea ZAVAGLI
Avv. Ignazio LI GOTTI
Avv. Giuseppe Antonio MADEO
Avv. Riccardo MARCHIO
Avv. Antonio MASTRANGELI
Avv. Giacinto MIRAGLIA
Avv. Giuseppe MONTALTO
Avv. Alberto NALIN
Avv. Sandro PAGOTTO
Avv. Patrizio PELLEGRINI
Avv. Francesca PICCIURRO
Avv. Mauro POLI
Avv. Gianfranco RIGON
Avv. Paolo ROSA
Avv. Raffaele RUGGIERO
Avv. Giuseppe SERRA
Avv. Agostino SINOPOLI
Avv. Luigi STORACE
Avv. Valeriano VASARRI
Avv. Ernesto VITIELLO

GIUNTA ESECUTIVA

Presidente
Avv. Maurizio de TILLA

Componenti effettivi
Avv. Marcello COLLOCA
Avv. Edoardo VINCIGUERRA

Componenti supplenti
Avv. Salvatore DI CRISTOFALO
Avv. Vittorio MORMANDO

COLLEGIO DEI SINDACI
(Quadriennio 1999-2003 - D.M. 06.12.99)

Presidente
Dott. Alessandro GIULIANI

Vice Presidente
Avv. Luigi PASSINO

Componenti effettivi
Dott. Mario LORENZINI
Dott. Michele GRASSO
Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE RELATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2000

Signori Delegati,

il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2000, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità, è composto da:

1) Stato patrimoniale
2) Conto economico
3) Nota integrativa

e corredato dalla Relazione sulla gestione (art. 2428 c.c.).

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

La società di revisione, con la sua relazione ha espresso il convincimento che non sussistono ragioni di rilievo o di critica nei confronti della verificata situazione patrimoniale, economica e contabile della Cassa.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi basilari di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione la funzione pubblica della Cassa anche se gestita tramite Fondazione di diritto privato.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di 452,306 miliardi di lire e si riassume come di seguito:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
Descrizione	**Importi**	**Descrizione**	**Importi**
Immobilizzazioni immateriali	4.084.498.190	Fondi per rischi ed oneri	302.225.723.352
Immobilizzazioni materiali	699.864.383.778	Fondo trattamento fine rapporto	5.324.655.309
Immobilizzazioni finanziarie	914.164.988.310	Debiti	54.986.378.332
Crediti	643.221.642.564	Fondi di ammortamento	463.474.817.919
Attività finanziarie	3.177.900.051.351	Ratei e risconti passivi	5.434.752.670
Disponibilità liquide	78.410.598.807		
Ratei e risconti attivi	39.704.763.035		
TOTALE ATTIVITÀ	**5.557.350.926.035**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**831.446.327.582**
		PATRIMONIO NETTO	**4.725.904.598.453**
		Riserva legale	2.920.000.000.000
		Avanzi portati a nuovo	1.353.597.833.952
		Avanzo d'esercizio	452.306.764.501
		TOTALE A PAREGGIO	**5.557.350.926.035**
CONTI D'ORDINE	167.150.096.211	CONTI D'ORDINE	167.150.096.211

CONTO ECONOMICO			
COSTI		**RICAVI**	
Descrizione	**Importi**	**Descrizione**	**Importi**
Prestazioni previd. e assist.	632.626.155.591	Contributi	827.081.080.513
Organi ammin.e di controllo	4.876.094.567	Canoni di locazione	30.961.653.078
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.727.918.335	Altri ricavi	238.163.821
Personale	20.534.651.467	Interessi e proventi fin.	233.780.601.786
Materiali suss. e di consumo	412.326.008	Rettifiche di valori	3.995.581.071
Utenze varie	1.345.193.744	Rettifiche di costi	3.573.403.081
Servizi vari	2.559.034.929	Proventi straordinari	233.744.938.000
Affitti passivi	218.490.000		
Spese pubblicazioni periodico	385.765.920		
Oneri tributari	48.262.821.298		
Oneri finanziari	30.166.241.712		
Altri costi	4.811.626.553		
Ammort. - svalut. - altri accan.	72.417.100.183		
Oneri straordinari	2.032.691.208		
Rettifiche di valore	53.798.531.105		
Rettifiche di ricavi	4.894.014.229		
Totale costi	**881.068.656.849**	**Totale ricavi**	**1.333.375.421.350**
Avanzo d'esercizio	**452.306.764.501**		
Totale a pareggio	**1.333.375.421.350**		

Il Collegio dà anzitutto atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 2000 (pari a 583,644 miliardi di lire) con l'apposito accantonamento a riserva tecnica di 2.920 miliardi di lire, anzichè riferirle alle pensioni in essere al 1994, così come indicato nella legge 449/97 art. 59, comma 20.

Il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio), ammontante a fine 2000 a 4.725,904 miliardi di lire e le prestazioni per pensioni agli iscritti, ammontanti a 583,644 miliardi di lire, è pari a 8,09 ed evidenzia un sensibile miglioramento della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 7,92. Anche il rapporto tra il patrimonio netto e totale delle prestazioni previdenziali, ed assistenziali erogate nel 2000 (4.725,904 miliardi/632,626 miliardi) evidenzia un indice di 7,47 che, mentre si discosta sensibilmente da quello appena rilevato, supera lievemente l'indice del precorso esercizio che risultava pari a 7,34.

Il confronto tra i dati del bilancio tecnico con quelli del consuntivo, ai cui fini si ritiene opportuno utilizzare la serie storica del precedente bilancio attuariale redatto dal Prof. Ottaviani, oltre alle risultanze del più recente documento redatto dal Prof. Orrù, determina i seguenti rapporti:

PATRIMONIO/ONERI PENSIONISTICI AGLI ISCRITTI			
(da bilancio tecnico Prof. Ottaviani)			
Anni	**Patrimonio da bilancio tecnico (in miliardi di lire)**	**Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in miliardi di lire)**	**Valori del rapporto**
1997	3.543,009	429,884	8,24
1998	3.949,660	456,056	8,66
1999	4.358,792	507,333	8,59
2000	4.770,222	557,751	8,55

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	**Patrimonio da bilancio consuntivo (in miliardi di lire)**	**Oneri da bilancio consuntivo (in miliardi di lire)**	**Valori del rapporto**
1997	3.522,795	434,344	8,11
1998	3.941,225	486,151	8,10
1999	4.273,598	539,547	7,92
2000	4.725,904	583,644	8,09

Emerge chiaramente che gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti sono lievitati progressivamente di anno in anno in senso negativo, e ciò ha reso vieppiù necessario elaborare un nuovo documento tecnico-attuariale per fornire una proiezione più aderente.

I dati degli anni 1999 – 2000 del vigente bilancio tecnico risultano invece i seguenti (da bilancio tecnico del Prof. Orrù):

(da bilancio tecnico Prof. Orrù)			
Anni	**Patrimonio da bilancio tecnico (in miliardi di lire)**	**Oneri da bilancio tecnico (in miliardi di lire)**	**Valori del rapporto**
1999	4.723,598	507,333 (1)	9,31
2000	4.902,300	586,177	8,36

(1) dato da riferire al bilancio tecnico del Prof. Ottaviani poiché il bilancio del Prof. Orrù decorre dal 2000.

Anche il confronto dei rapporti dell'anno 2000 indica da un lato il permanere dello scostamento, anche se in forma più attenuata, e dall'altro un sensibile scostamento in negativo della consistenza patrimoniale (176,396 miliardi di lire) già dal primo anno di proiezione del bilancio tecnico.

La situazione rende oltremodo necessario un continuo e costante monitoraggio dell'andamento del citato rapporto.

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti:

	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Entrate contributive	401.323	455.590	518.472	611.628	606.968 (*)	686.418 (*)	727.192 (*)	813,551(*)
Prestazioni pensionistiche	264.811	302.392	342.798	388.131	434.344	486.151	539.547	583,644
SALDO Entrate / prestazioni	136.512	153.198	175.674	223.497	172.624	200.267	187.645	229,907
Rapporto Entrate / prestazioni	1,51	1,50	1,51	1,58	1,39	1,41	1,34	1,39
Iscritti attivi	43.244	46.497	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908
Pensionati attivi	5.810	6.148	6.392	6.901	7.490	7.886	8.147	8.750
Totale iscritti e Pensionati attivi	49.054	52.645	58.289	64.456	71.282	77.618	82.637	88.658
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	7,443	7,562	8,119	8,340	8,516	8,842	9,143	9,132

(°) importo al netto della sanatoria ammontante a:
per il 1997 & 16 miliardi
per il 1998 & 55 miliardi
per il 1999 & 23 miliardi
per il 2000 & 14 miliardi

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2000, su un indice pari a 1,39 significando che di 139 lire di contributi introitati, ne occorrono 100 per coprire le prestazioni pensionistiche, con un lieve miglioramento rispetto al risultato del 1999 che si attestava su un indice pari a 1,34. In leggerissima controtendenza invece il rapporto tra entrate contributive ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (813,551 miliardi / 632,626 miliardi) che passa da 1,288 del 1999 a 1,285 del 2000.

Ciò stante, il Collegio non può che ribadire, come più volte evidenziato negli scorsi esercizi, la necessità di conseguire una più idonea ed equilibrata correlazione tra contributi e prestazioni pensionistiche, atteso il costante deterioramento del rapporto tra i due aggregati, disallineato rispetto all'andamento del raffronto iscritti /pensionati attivi di cui alle successive considerazioni.

Posto 100 il numero degli iscritti nel 1993, gli stessi passano nel 2000 a 184,78, mentre l'incremento percentuale dei pensionati attivi, nello stesso intervallo temporale, passa a 150,602.

I dati evidenziano che l'incremento dei pensionati attivi si attesta su un trend ancora inferiore a quello dei nuovi iscritti. Infatti nel 1993 - a fronte di ogni pensionato attivo - risultavano 7,443 iscritti, mentre nel 2000 per ogni pensionato attivo risultano 9,132 iscritti. Tale rapporto - inferiore a quello dello scorso anno che si posizionava sul 9,143 - è di notevole rilievo perchè costituisce il punto di flesso di una serie storica sempre in ascesa.

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

ANNI	1995	1996	1997	1998	1999	2000
Iscritti attivi	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908
Pensioni anzianità e vecchiaia	8.093	8.738	9.206	9.753	10.266	10.619
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,41	6,58	6,92	7,14	7,25	7,52
Totale trattamenti pensionistici	16.537	17.295	17.858	18.471	19.114	19.595
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,13	3,32	3,57	3.77	3,89	4,07

Dall'analisi si ha che l'incremento della popolazione attiva cresce con un differenziale di velocità ancora superiore a quello del numero delle pensioni e del totale delle prestazioni, consentendo di mantenere un rapporto medio nel sessennio di riferimento di 3,62 iscritti per ogni posizione pensionistica.

E' tuttavia da ritenere, come peraltro esposto nei documenti attuariali, che il consistente flusso di nuovi iscritti, con il conseguente aumento delle entrate, non potrà mantenersi a lungo mentre, prevedibilmente, avrà luogo l'aumento delle erogazioni pensionistiche. Preoccupa soprattutto la constatazione, che al miglioramento del rapporto iscritti/pensionati, si contrappone un graduale peggioramento del rapporto contributi/prestazioni.

AVANZI D'ESERCIZIO						
1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000
316.631	359.598	353.775	379.082	418.429	332.372	452.306

Il risultato del 2000 si colloca nella punta più alta del trend ascensionale ed è dovuto ad un evento di carattere straordinario rappresentato dalle plusvalenze derivanti delle operazioni INA e UNIM, che da sole hanno determinato un provento straordinario di 208 miliardi di lire.

DALLO STATO PATRIMONIALE

Le poste più rilevanti sono rappresentate da:

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 4,084 miliardi di lire le prime e 699,864 miliardi di lire le seconde con un più 1,72% sul 1999.

Nell'ambito di queste ultime il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 687,621 miliardi, con un leggero incremento di 10,756 miliardi, pari all'1,6% rispetto al 1999, dovuto in maggior parte a spese di manutenzione straordinaria, per 3,762 miliardi di lire all'acquisto dei locali destinati all'auditorium della Cassa e per circa 2 miliardi di lire per la manutenzione straordinaria dello stesso.

Contestualmente il Fondo ammortamento immobili è pari a 454,451 miliardi di lire.

B) Immobilizzazioni Finanziarie.

La consistenza ammonta a 914,164 miliardi di lire con una flessione del 2,89% sullo scorso esercizio, dovuta essenzialmente al rimborso effettuato dal Ministero del Tesoro dell'ultima rata, pari a 106,135 miliardi di lire, del prestito di cui alla legge 243/93.

I dati più significativi sono riferiti ai seguenti conti:

b1) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 32,641 miliardi di lire con un aumento di 20,48 miliardi di lire sul 1999, dovuto quasi interamente al passaggio dall'attivo circolante a quello immobilizzato del residuo ruoli ordinari e suppletivi dell'anno 1998.

Contestualmente si è dato corso all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti.

Per i crediti riportati in bilancio relativamente agli anni ante 1998, si è ottenuto un recupero di 455 milioni di lire pari soltanto al 4% dei crediti iscritti.

b2) I crediti verso altri, a bilancio per 2,554 miliardi di lire, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 746,242 milioni di lire.

b3) Valori mobiliari dello Stato per 255,943 miliardi di lire.

Sostanzialmente pari allo scorso esercizio, dovendosi il 20% dell'intero valore di BTP presenti nel portafoglio ritenere immobilizzato.

b4) Altri titoli rilevati per 621,928 miliardi di lire con un aumento di 60,648 miliardi di lire sul 1999 sono costituiti da:

- obbligazioni per mutui agli iscritti per 319,985 miliardi di lire con una differenza di 22,12 miliardi di lire dovuta ai rimborsi effettuati nel 2000, nonostante la sottoscrizione di nuove obbligazioni per 6,3 miliardi di lire;
- azioni per 298,939 miliardi di lire, con un aumento di 82,792 miliardi di lire rispetto al 1999 costituite da:

– n. 255.715 Banca Popolare di Sondrio pari a 4,939 miliardi di lire;

– n. 12.000.0000 Enel pari a 99,911 miliardi di lire;

– n. 3.397.305 Generali pari a 194,088 miliardi di lire;

- titoli di Stato in deposito per 3,003 miliardi di lire costituenti l'investimento fruttifero dei depositi cauzionali dei locatari.

C) Crediti (Attivo circolante).

Iscritti per 643,221 miliardi di lire (in aumento per il 78,54% rispetto al 1999) sono così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 269,207 miliardi di lire, con un leggero incremento del 4% sullo scorso esercizio.

c2) Crediti verso concessionari per 346,906 miliardi di lire, per le somme iscritte nei ruoli ordinario e suppletivo del 2000 e del 1999, con un aumento maggiore del 300% determinato dal nuovo sistema di riscossione.

c3) Crediti verso inquilini per 3,924 miliardi di lire.
c4) Crediti verso lo Stato per 2,791 miliardi di lire, con una flessione del 58,07% sul 1999, legata al calo degli interessi dovuti dallo Stato per la restituzione del prestito (art. 12 L. 243/93).
c5) Crediti verso altri per 20,080 miliardi di lire, con un incremento del 129,45% sul 1999, costituita dai crediti verso banche per interessi su cedole e rimborsi di obbligazioni di competenza al 31 dicembre 2000.

D) Attività Finanziarie.

Risultano iscritte per 3.177,900 miliardi di lire con un incremento del 9,07% sullo scorso esercizio e rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:
d1) Altri titoli per 3.123,397 miliardi di lire costituiti da:

– titoli di Stato a gestione diretta (BTP e CCT) per 2.140,445 miliardi di lire, con una riduzione dell'1,9% e di 42 miliardi di lire in assoluto rispetto al 1999, composto da un decremento di 46 miliardi di lire e da un contestuale incremento di 4 miliardi di lire per riprese di valori;

– azioni e fondi a gestione diretta per 447,650 miliardi di lire, con un incremento del 108,72% e di 233 miliardi di lire in assoluto sul 1999;

– gestioni mobiliari affidate a terzi per 535,301 miliardi di lire, con un incremento del 12,56% e di 59 miliardi di lire in assoluto sul 1999.

I valori sopra riportati devono essere decurtati dalla svalutazione di 54 miliardi di lire che viene esposta in bilancio nell'apposito Fondo tra le passività, e ciò in aderenza ai principi dettati dal regolamento di contabilità (minor valore tra prezzo medio di carico e media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno).

d2) Investimenti in liquidità (pronti contro termine) per 52,997 miliardi di lire con un incremento pari a 42,998 miliardi di lire rispetto al 1999, dovuto essenzialmente ai rendimenti crescenti dei tassi di interesse nel corso del 2000.

E) Disponibilità liquide.

Iscritte per 78,410 miliardi, costituiscono i saldi di chiusura di conti correnti bancari relativi al Servizio di Tesoreria, di depositi cauzionali, dei conti correnti postali, della cassa economale, dei buoni pasti e buoni benzina.

F) Ratei e Risconti Attivi.

Risultano iscritti per 39,704 miliardi e sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

Nel Passivo

A) Fondo rischi ed oneri.

Iscritto per 302,225 miliardi presenta un potenziamento di 68,671 miliardi di lire rispetto allo scorso esercizio e si suddivide nei seguenti fondi :

a1) Il Fondo Svalutazione Crediti, della consistenza di 18,999 miliardi di lire, con un aumento di 4,195 miliardi di lire rispetto al precedente esercizio; è destinato per circa l'87,5% a copertura dei crediti immobilizzati verso iscritti e per il restante a copertura dei crediti dell'attivo circolante.

a2) Il Fondo oscillazione titoli passa da 30,056 miliardi di lire del 1999 a 53,798 miliardi di lire ed è destinato alla copertura della svalutazione del patrimonio mobiliare dell'attivo circolante per l'adeguamento dei valori iscritti in bilancio ai valori di mercato a fine esercizio. La svalutazione ha interessato i titoli affidati alle gestioni mobiliari esterne per 20,9 miliardi di lire e quelle a gestione diretta per 32,8 miliardi di lire.

Da evidenziare che l'intero fondo oscillazione titoli costituito nel 1999 è stato totalmente stornato in diminuzione del portafoglio titoli al 1° gennaio 2000 per riallineare i valori al minore tra prezzo di acquisto e valori di mercato rivalutati secondo la media del mese di dicembre 1999.

Dall'analisi delle composizione del fondo oscillazione titoli emerge che, complessivamente e rispetto ai valori iscritti in bilancio, il patrimonio mobiliare appostato per 3.624,482 miliardi di lire ha subito una svalutazione di circa l'1,48%.

Considerato che il patrimonio mobiliare immobilizzato non ha subito alcuna svalutazione e che quest'ultima ha interessato il solo patrimonio circolante, si ha che i titoli del circolante in gestione diretta iscritti per 3.110,129 miliardi di lire hanno subito una svalutazione dell'1,05% mentre le gestioni esterne iscritte per 514,352 miliardi di lire si attestano sul 4,06%.

a3) Il fondo rischi ed oneri diversi, appostato per 229,427 miliardi di lire, è così suddiviso:

- Fondo oneri e rischi diversi iscritto per 177,087 miliardi di lire. L'importo è stato calibrato sulla base del contenzioso relativo alle interpretazioni della legge 576/80 (art. 16) e per il pagamento degli arretrati ai pensionati ante '91 (art. 15).
- Fondo per altre prestazioni assistenziali iscritto ex novo per 9,120 miliardi di lire, viene alimentato con le economie di spesa per l'assistenza ex art. 16 della legge 141/92. E' destinato a coprire parzialmente il costo della polizza sanitaria.
- Fondo pensioni teoricamente maturate, salvo verifica di effettività. Iscritto per 29,591 miliardi di lire, è stato istituito ex novo per la copertura di pensioni teoricamente maturate.
- Fondo oneri e spese future iscritto per la prima volta per 6 miliardi di lire a copertura degli oneri destinati al rinnovo del contratto dei dipendenti per 630 milioni di lire, al compenso al Consiglio Nazionale Esattori per 4,8 miliardi di lire e 570 milioni di lire per IRPEG su dividendi azioni estere gestite da SGR.

• Fondo spese per liti in corso per 1,598 miliardi di lire.

• Fondo supplemento pensioni per 6,028 miliardi di lire.

I fondi su indicati, a giudizio del Collegio sindacale, risultano determinati in misura congrua.

B) Trattamento di fine rapporto.

Iscritto per 5,324 miliardi di lire è stato quantificato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni contrattuali e di legge in materia.

C) Debiti.

Iscritti per 54,986 miliardi di lire, sono costituiti principalmente da :

c1) Debiti verso fornitori per 4,863 miliardi di lire, che ad oggi risultano saldati per la maggior parte.

c2) Debiti Tributari per 28,763 miliardi di lire per IRAP e IRPEG risultanti dalle dichiarazioni dei redditi anno 2000.

c3) Debiti verso gli iscritti per 6,214 miliardi di lire dovuti essenzialmente ad indennità di maternità per 2,194 miliardi di lire, alle richieste pervenute dai Consigli dell'Ordine entro l'anno di competenza ex legge 141/92 per 3,735 miliardi di lire ed ai debiti per restituzione dei contributi a seguito di cancellazioni dalla Cassa. Ad oggi risultano quasi totalmente soddisfatti.

c4) Debiti verso personale dipendente per 0,924 miliardi di lire e debiti verso Enti previdenziali per 0,827 miliardi di lire ad oggi interamente saldati.

c5) Debiti verso banche per 4,404 miliardi di lire per operazioni di acquisto titoli effettuate negli ultimi giorni dell'anno.

c6) Altri debiti per 8,074 miliardi di lire costituiti da depositi cauzionali locatari per 3,4 miliardi di lire, da debiti verso professionisti ed organi collegiali per fatture da ricevere per 2,044 miliardi di lire.

D) Ratei e Risconti Passivi.

Riportati per 5,434 miliardi di lire, sono calcolati in base al principio della competenza temporale.

E) Patrimonio Netto.

Sul patrimonio netto di 4.725,904 miliardi di lire è già stato riferito in inizio di relazione. Da ribadire il buon incremento sul 1999 di circa 10,5%.

DAL CONTO ECONOMICO

La gestione 2000 ha conseguito, rispetto al 1999, un incremento dei costi di circa il 20,58% (da 730,637 miliardi di lire a 881,068 miliardi di lire) ed un aumento dei ricavi di circa il 25,43% (da 1.063,01 miliardi di lire a 1.333,375 miliardi di lire).

Al netto delle prestazioni assistenziali e previdenziali i costi ammontano a 248,442 miliardi di lire, con un aumento del 67,39% rispetto al 1999 (148,418 miliardi di lire), mentre i ricavi al netto dei contributi si quantificano in 506,294 miliardi di lire con un incremento del 61,84% sul 1999 (312,821 miliardi di lire).

I maggiori costi accertati devono ricollegarsi a quanto appresso:

– maggiore configurazione del costo "ammortamenti-svalutazione ed altri accantonamenti" per 48,345 miliardi di lire dovuta principalmente alla costituzione ed incremento dei seguenti fondi:

• fondo per pensioni teoriche maturate salvo verifica di effettività per 29,591 miliardi di lire;

• fondo per altre prestazioni assistenziali per 9,120 miliardi di lire;

• fondo per oneri e spese future per 6 miliardi di lire;

• fondo svalutazione crediti per 4,892 miliardi di lire;

• fondo rischi ed oneri per 5,195 miliardi di lire;

• fondo supplemento pensioni per 1,289 miliardi di lire.

– maggiore configurazione del Conto "Rettifiche di valore" iscritto per 53,798 miliardi di lire, con una maggiorazione di 41,187 sul 1999, dovuto all'accantonamento al "fondo oscillazione titoli" per l'adeguamento dello stesso alla svalutazione dei titoli non costituenti immobilizzazioni.

– maggior costo per il conto "Oneri tributari" di 6,908 miliardi di lire sul 1999.

– I restanti costi hanno subito una non trascurabile lievitazione, ivi compresi i costi della sede, che sono lievitati di circa l'11,5% passando da 27,702 miliardi di lire a 30,901 miliardi di lire.

In proposito il Collegio ha formulato e rinnova la raccomandazione di contenere al massimo i costi amministrativi, in particolare quelli di natura discrezionale.

I ricavi nel loro complesso hanno scontato un incremento di 270,365 miliardi di lire in termini assoluti e del 25,43 in termini percentuali sui risultati del 1999.

La performance è dovuta a vari fattori tra i quali:

– un aumento dei contributi che si attestano a 827,081 miliardi di lire, con un incremento di 76,892 miliardi di lire in assoluto e di 10,24 in punti percentuali sul 1999 legato sia al maggior numero degli iscritti, che all'attività di verifica delle dichiarazioni dei redditi effettuate dagli uffici. Da sottolineare che la sanatoria del 1996 ha prodotto ancora nell'esercizio un gettito pari a 13,55 miliardi di lire.

– un aumento della posta proventi straordinari iscritti per 233,744 miliardi di lire con un incremento di 169,3 miliardi di lire sul 1999 (262,7%) dovuto in gran parte a plusvalenze realizzate sulle azioni INA, acquisite all'epoca della privatizzazione dell'Istituto Assicurativo, con le OPAS per un totale di 208 miliardi di lire.

– un aumento degli "interessi e proventi finanziari

diversi" contabilizzati per 233,780 miliardi di lire con un incremento di 19,143 miliardi di lire sul 1999, la cui scomposizione risulta essere:

• proventi dovuti a interessi sui titoli di Stato e obbligazioni appostati per 127,377 miliardi di lire con in incremento (sul 1999) di 17,185 miliardi di lire dovuto al miglioramento dei tassi di interesse sui titoli pubblici;

• proventi ed interessi attivi sulle gestioni mobiliari esterne che evidenziano un provento lordo di 45,019 miliardi di lire che, al netto del minusvalore di 25,510 miliardi di lire, porta ad un rendimento netto di 19,5 miliardi di lire.

– proventi della gestione diretta e di dividendi azionari per 58,843 miliardi di lire, di cui 1,592 miliardi di lire derivanti da dividendi SGR.

Ricordato che il totale del patrimonio mobiliare della Cassa al 31/12/00 risulta pari a 3.624,482 miliardi di lire di cui:

– 3.110,129 miliardi di lire in gestioni dirette

– 514,352 miliardi di lire in gestioni alle SGR (gestioni esterne)

e che la redditività del patrimonio mobiliare risulta la seguente:

Gestione diretta (mld)

Dividendi	12,493	Totale rendimento lordo 365,346 (1)
Interessi attivi	121,876	Totale rendimento netto 363,968 (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	230,976	
Minusvalore	1,377	

SGR (mdl)

Dividendi	1,592	Totale rendimento lordo 46,612
Interessi attivi	17,559	Totale rendimento netto 22,479 (lordo meno minusvalore)
Plusvalore	27,459	
Minusvalore	24,133	

	INDICATORI DI REDDITIVITA' LORDI		NETTI da Minusvalenze	
Gestione diretta	365.346.741.778	11,7%	363.968.947.175	11,7%
Valore patrimonio 2000	3.110.129.786.129		3.110.129.786.129	
SIM	46.612.215.930	9,1%	22.479.079.569	4,4%
Valore patrimonio 2000	514.352.340.821		514.352.340.821	
TOTALE	411.958.957.708	11,4%	386.448.026.744	10,7%
Valore patrimonio 2000	3.624.482.126.950		3.624.482.126.950	

Il confronto con gli indici di redditività dello scorso esercizio, che si attestavano sul 5,6% lordo e 5,6% netto, esalta senza dubbio la eccezionale redditività patrimoniale dell'esercizio appena chiuso; pur tuttavia, è obbligo del Collegio far rilevare che gli ottimi risultati raggiunti sono per la maggior parte da ascrivere alle plusvalenze realizzate con le più volte citate OPAS , INA e UNIM, non facilmente ripetibili.

I ricavi del Patrimonio immobiliare (pari a 30,961 miliardi di lire) evidenziano un leggerissimo incremento rispetto al 1999, incremento che viene però interamente assorbito dall'aumento dei costi sostenuti per manutenzioni e riparazioni.

Il Collegio Sindacale, nello scorso anno, ha effettuato riunioni collegiali, ha partecipato a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato dei Delegati ed ha ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, redigendo verbali anche di verifica e, ove del caso, esprimendo le osservazioni ritenute opportune.

In conclusione, il Collegio dei Sindaci attesta la corrispondenza tra le risultanze di bilancio e le scritture contabili, nonchè la congruità degli stanziamenti di accantonamento ai fondi vari.

In ordine alla regolarità ed economicità della gestione, richiamate le precedenti osservazioni, raccomanda di adottare, come già suggerito in precedenti relazioni, un appropriato modello di controllo dei rischi in genere (Risk management) e di gestione.

Ciò premesso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2000.

Il Collegio Sindacale
F.to Dott. Alessandro GIULIANI
F.to Avv. Luigi PASSINO
F.to Dott. Mario LORENZINI
F.to Dott. Michele GRASSO
F.to Avv. Luigi Giacomo SCASSELLATI SFORZOLINI

BILANCIO CONSUNTIVO

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31-12-2000

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 509/94

Al Consiglio di Amministrazione
della Cassa Nazionale di Previdenza
e Assistenza Forense

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, chiuso al 31 dicembre 2000 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili adottati dalla Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB e, ove necessario, sulla base di procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti Previdenziali. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 giugno 2000.

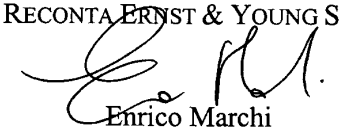
3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Fondazione Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense al 31 dicembre 2000, è conforme alle norme ed al Regolamento, esso è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.

4. La Fondazione, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali, ha emanato per Regolamento, approvato dai Ministeri competenti, il proprio ordinamento contabile. Come illustrato nella nota integrativa i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dal Regolamento nel rispetto della vigente normativa civilistica e secondo i principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, per quanto applicabili nella fattispecie. Il sistema contabile nel rispetto della natura solidaristica secondo cui la Fondazione gestisce la previdenza degli associati comporta l'adozione del sistema contabile della ripartizione.

5. Come evidenziato nella nota integrativa la riserva legale risulta superiore a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994, in conformità con quanto disposto dall'art. 1, quarto comma, lettera c), del D.Lgs. n. 509/94 e successive interpretazioni. A tale riserva obbligatoria si aggiunge inoltre nel patrimonio netto la voce Avanzi portati a nuovo per lire 1.354 miliardi non inclusiva dell'avanzo dell'esercizio.

Roma, 31 maggio 2001

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)